



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 94 Del 20 MAGGIO 2021

**OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI. ESENZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2021.**

Il giorno **20 MAGGIO 2021** alle ore **14:30**, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, con l'intervento dei Signori:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	P	A
1	MASSARI ANDREA	SINDACO	X	
2	MALVISI DAVIDE	ASSESSORE-VICE SINDACO	X	
3	BARIGGI MARIA PIA	ASSESSORE	X	
4	AMIGONI FRANCO	ASSESSORE	X	
5	BOSELLI STEFANO	ASSESSORE	X	
6	FRANGIPANE ALESSIA	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **Andrea Massari**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Luigi Terrizzi** collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Il Sindaco - accertato con l'assistenza del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta.

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 94 Del 20 MAGGIO 2021

**OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI. ESENZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2021.**

Il Sindaco Andrea Massari in collegamento dalla sede municipale e gli altri componenti della Giunta Vicesindaco Davide Malvisi, gli assessori Franco Amigoni, Maria Pia Bariggi, Stefano Boselli e Alessia Frangipane, risultano tutti collegati da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Preso atto della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Amministrazione comunale ha definito ulteriori provvedimenti e misure che possano consentire alle imprese di calmierare l'effetto negativo che questa emergenza sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale e di agevolare la ripresa delle attività e pertanto si ritiene opportuno:

- di prevedere esenzioni del pagamento del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo per le attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi;
- la possibilità di aumentare gratuitamente lo spazio di occupazione di suolo pubblico per le attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi per permettere in generale di rispettare le misure contenitive del contagio e di recuperare per i pubblici esercizi, nel maggiore spazio di occupazione, posti a sedere analoghi e comunque non superiori a quelli che gli stessi avevano a disposizione all'interno e nelle tradizionali aree di occupazione esterna in fase precedente all'insorgere dell'emergenza sanitaria;
- prevedere che le occupazioni aggiuntive funzionali a dare nuovi spazi su area pubblica alle attività commerciali/artigianali di servizio e pubblici esercizi, siano da classificare come funzionali alla costruzione delle migliori condizioni di sicurezza in attuazione delle disposizioni emanate in materia di emergenza sanitaria COVID-19 e relativi Protocolli d'Intesa;
- prevedere in generale che le occupazioni aggiuntive abbiano carattere di temporaneità riferita alla fase di apertura delle attività di riferimento, caratteristica questa, invece, strettamente necessaria dove le stesse andranno ad interessare chiusure temporanee nel corso della giornata di vie e strade sottoposte a circolazione o aree per loro natura destinate a più usi ed esigenze;
- provvedere con successivi atti al ridisegno di dettaglio di spazi urbani da destinare alle esigenze proprie di questa deliberazione posti anche non in immediata continuità con i negozi e pubblici esercizi interessati ma entro una distanza ritenuta compatibile, in prima istanza non superiore a 150 metri dalla sede;
- disporre con questo atto precisi indirizzi ai servizi comunali interessati per una semplificazione procedurale in grado di rendere operative le occupazioni richieste in tempi molto stretti nel rispetto dei principi generali di sicurezza e salute pubblica;

**Dato atto** che le misure definite dal Comune si integreranno con quanto disposto dal Governo con decreto legge n. 41/2021, denominato “Sostegno”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 marzo 2021 che all'art. 30, comma 1, ha modificato e integrato l'art. 9 ter del decreto legge 137/2020, convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta n. 87 del 15 maggio 2020 avente per oggetto misure a sostegno delle attività commerciali e artigianali. Dilazione scadenze ICP e COSAP ed esenzioni COSAP per l'anno 2020;

#### **Richiamate:**

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30 dicembre 2020 che ha approvato il Regolamento per l'applicazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e delle relative tariffe per l'anno 2021 ed in particolare l'art. 53, n. 3 che prevede che “la giunta comunale, con propria delibera, può concedere riduzioni del canone per particolari occupazioni con finalità di interesse generale”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 18 marzo 2021 che ha differito al 31 maggio 2021 il termine di pagamento del canone unico patrimoniale;

#### **Visti:**

- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”, che esplicita, fra gli altri, i principi relativi alla adeguata pubblicità dei provvedimenti dell'amministrazione in materia tributaria ed alla trasparenza dell'azione amministrativa;
- gli articoli 2 e 4, comma 4, del Regolamento unico delle entrate tributarie comunali, che espressamente prevedono l'instaurazione di rapporti di collaborazione e buona fede con i contribuenti, anche mediante l'attivazione di agevolazioni per il versamento dei tributi comunali;

#### **Ritenuto**

1. di introdurre per le **concessioni permanenti** di suolo rilasciate ad attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi, che svolgono **l'attività principale con posteggio su aree pubbliche** anche isolate e che hanno subito chiusure dell'attività anche temporanee per Covid, un'esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo fino al 31 dicembre 2021;
2. di esentare dal pagamento del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo fino al 31/12/2021 le attività titolari delle concessioni di cui sopra (permanenti con concessione di posteggio su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi aggiuntivi temporanei;
3. di esentare dal canone unico patrimoniale per occupazione di suolo per l'anno 2021 le concessioni permanenti di suolo relative alle attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale su area privata** e che hanno estensione dell'attività all'esterno su area pubblica;
4. di esentare per l'anno 2021 dal pagamento del canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico le attività titolari di concessioni di cui sopra (permanenti con concessione dell'attività principale su area privata e accessoria all'esterno su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi temporanei;
5. di esentare per l'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico le **concessioni temporanee**, inferiori a 365 giorni, relative ad attività commerciali, artigianali e /o di pubblici esercizi;
6. di esentare per l'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico, i titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche assegnatari di posteggio all'interno dei mercati settimanali cittadini a seguito di partecipazione alle giornaliere operazioni di spunta;

**Ritenuto** che le misure economiche definite nel presente atto danno contenuto alla richiesta di sostegno delle attività economiche che nella loro specificità, dopo essere state interessate dalla

sospensione dell'esercizio delle attività stesse a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, sono obbligate a porre in essere tutte le ulteriori misure di distanziamento sociale necessarie al contenimento ed alla prevenzione dell'emergenza sanitaria anzidetta;

**Dato atto** che tali misure di distanziamento portano ad un diverso e limitato utilizzo dello spazio interno ai locali nei quali hanno sede le diverse attività economiche ed alla contestuale necessità ed opportunità di utilizzare porzioni di spazio antistanti o adiacenti i locali stessi per assicurare accessi scaglionati e regolamentati;

**Ritenuto** che per dare contenuto alle esigenze dei titolari delle diverse attività economiche è necessario definire quanto segue:

- a) le diverse tipologie di occupazione che saranno poste in essere dovranno in ogni caso tenere conto del contesto in cui è ubicata la porzione di spazio pubblico, dei principi generali e di quanto stabilito dal vigente Codice della Strada, se del caso disponendo nuove e specifiche ordinanze che rendano anche per fasi della giornata area pedonale o a traffico limitato ulteriori strade e piazze cittadine;
- b) gli spazi oggetto dell'occupazione dovranno essere ubicati in generale ad una distanza non superiore a 150 metri dall'ingresso del locale nel quale ha sede l'attività di cui è titolare il soggetto richiedente ed in tal senso l'amministrazione si riserva di assumere specifici atti di approvazione di progetti di ridisegno temporaneo di aree e spazi pubblici;
- c) le attrezzature esposte potranno essere per i pubblici esercizi quelle definite dall'art. 9 ter, comma 5 del decreto legge 137/2020 convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 e successive modifiche ed integrazioni privilegiando la rimozione o il contenimento dello spazio occupato nei momenti di non apertura dell'esercizio sia per ragioni di sicurezza che di più facile mantenimento delle condizioni di pulizia e igiene dell'area e delle attrezzature utilizzate;
- d) le attrezzature esposte negli spazi occupati dovranno, tenuto conto del contesto in cui saranno posizionate, essere completamente e celermente amovibili in caso di necessità urgenti e sopravvenute e comunque al termine di ogni giornata di occupazione; le stesse potranno rimanere, laddove le norme in materia di viabilità lo consentano, nello spazio occupato solo se debitamente accatastate, coperti con idonei strumenti di protezione, e resi in ogni caso inutilizzabili;
- e) la necessità di liberare gli spazi occupati avrà natura prescrittiva dove le stesse occupazioni potranno essere concesse solo per determinate fasce orarie con assunzione di specifiche ordinanze;
- f) per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, anche già titolari di provvedimenti di concessione permanenti o temporanei, gli spazi oggetto sia di nuovi provvedimenti di concessione che di integrazione a provvedimenti già rilasciati, potranno consentire al titolare dell'attività di compensare i minori posti a sedere disponibili sia all'interno che all'esterno del locale a causa delle misure da porre in essere per il distanziamento tra le persone; non potrà in ogni caso essere superato il numero dei posti a sedere preesistenti;
- g) le singole domande di rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico o di integrazione di provvedimenti già rilasciati saranno oggetto di singola e specifica valutazione ed istruttoria;
- h) al fine di agevolare l'occupazione di porzioni di spazio pubblico in contesti ed in luoghi interessati dal passaggio di automobili o caratterizzate da particolari situazioni di viabilità l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di porre in essere misure di pedonalizzazione temporanea o riorganizzazione del traffico automobilistico, anche con riferimento a determinate fasce orarie giornaliere;
- i) le occupazioni di suolo pubblico oggetto di questa deliberazione, qualificabili come aggiuntive rispetto a quelle già concesse in modalità ordinaria e funzionali a rispettare le disposizioni sul distanziamento in fase di emergenza sanitaria, possono avvenire nel limite orario delle 23,30 nei giorni feriali e festivi e delle 00,30 nei giorni pre-festivi fatte salve le ulteriori limitazioni orarie che potranno essere disposte a seguito di adozione di normativa nazionale o regionale;

**Tenuto conto che:**

- è necessario definire le procedure operative da porre in essere per il rilascio dei nuovi atti di

concessione di suolo pubblico o per l'integrazione dei provvedimenti già in essere;

- che la procedura operativa da applicarsi non solo per le richieste dei pubblici esercizi è quella definita dall'art. 9 ter, comma 4 del decreto legge 37/2020, convertito dalla legge 176/2020 e s.m.i, ossia presentazione di domanda in via telematica pec to pec all'indirizzo [suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it) su modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune [www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it) con allegata una planimetria rappresentativa dell'area interessata;
- che la procedura operativa posta in essere deve al contempo conciliare il rispetto dei principi fondamentali di un atto autorizzativo e l'esigenza di procedere al rilascio in tempi stretti dei prescritti atti di concessione al fine di consentire alle diverse attività economiche di utilizzare porzioni di spazio pubblico aggiuntivo per le ragioni già ampiamente illustrate in questo atto;
- che il procedimento per i pubblici esercizi sarà in esenzione da bollo per le domande inerenti i pubblici esercizi secondo quanto disposto dall'art. 9 ter, comma 4 del decreto legge 37/2020, convertito dalla legge 176/2020 e s.m.i, dovrà invece rispettare le vigenti norme in materia di applicazione dell'imposta di bollo per le altre attività commerciali e di servizio;

**Ritenuto** di definire quanto segue:

1) in caso di estensione di provvedimenti di concessione di suolo pubblico permanenti o temporanei già rilasciati il titolare dell'attività dovrà far pervenire da pec a pec all'indirizzo [suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it) una semplice integrazione con planimetria schematica di ampliamento degli spazi oggetto di concessione (con indicazione nel caso di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande del numero di posti a sedere di cui era titolare con riferimento all'anno 2019 e comunque in un periodo antecedente allo stato di emergenza derivante dalla situazione epidemiologica da Covid-19);

2) in caso di domanda di nuovo rilascio di concessione di suolo pubblico la stessa dovrà pervenire secondo le modalità già indicate in questo atto;

3) successivamente alla ricezione delle domande di cui ai punti che precedono, l'Amministrazione comunale concorderà prontamente, se necessario, un sopralluogo con il richiedente al fine di valutare con celerità i contenuti dell'occupazione richiesta e contemporaneamente procedere alla valutazione della fattibilità di quanto proposto e del pieno rispetto delle norme in materia di viabilità; in sede di sopralluogo sarà redatto un verbale, che sarà allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente tutti gli elementi essenziali e le eventuali prescrizioni da rispettare;

**Dato atto che:**

- le esenzioni e riduzioni di cui sopra comportano una minore entrata stimabile in € 150.000 rispetto al dato previsionale inserito nel bilancio e piano esecutivo di gestione 2021/2023, al titolo 3 “entrate extratributarie”, tipologia 100 “vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, categoria 3 “proventi derivanti dalla gestione dei beni”, centro di ricavo A4, di cui al capitolo 06311000 “canone unico patrimoniale”

- tali minori entrate trovano copertura finanziaria, per eguale importo (€ 150.000,00), con:

- in parte con utilizzo del ristoro previsto dall'art. 30, c. 1 lett. c) del D.L. 41/2021 in corso di conversione in legge, pari a € 66.547,00 (calcolato in proporzione rispetto a quanto ristorato nel 2020);
- in parte per un importo di € 66.547,00 finanziati con utilizzo del fondo funzioni fondamentali applicato con la prossima variazione di bilancio da disporsi con deliberazione consiliare;
- in parte per un importo pari ad € 16.906,00 con maggiori entrate da recupero di evasione tributaria da iscrivere nel bilancio di previsione con la prossima variazione da disporsi con deliberazione consiliare sul capitolo 10101.06.00150002 - imposta municipale propria (IMU) – violazioni, centro di costo A4, Titolo I, Tipologia 101, Categoria 6;

## ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE:

- Regolamento di applicazione del canone unico patrimoniale approvato con deliberazione n. 69 del 30 dicembre 2020;
- Delibera di Giunta comunale n. 87 del 15/05/2020;
- D.L. 137/2020;
- D.L. 41/2021 “c.d. Decreto Sostegni”;

## PARERI ESPRESSI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente, Arch. Alberto Gilioli, secondo cui la proposta di deliberazione è “tecnicamente regolare”;
- dal Responsabile del Servizio Bilancio, Dott. Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è “contabilmente regolare”;

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto quanto sopra;

Ritenuto opportuno approvare il provvedimento proposto per le motivazioni espresse in premessa;

Con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese;

## DELIBERA

1. di introdurre per le **concessioni permanenti** di suolo rilasciate ad attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale con posteggio su aree pubbliche** anche isolate, e che hanno subito chiusure dell'attività per Covid anche temporanee, un'esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo fino al 31/12/2021;
2. di esentare dal pagamento del canone unico patrimoniale per occupazione di suolo fino al 31/12/2021 le attività titolari delle concessioni di cui sopra (permanenti con concessione di posteggio su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi aggiuntivi temporanei;
3. di esentare dal canone unico patrimoniale per occupazione di suolo per l'anno 2021 le concessioni permanenti di suolo relativo alle attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale su area privata** e che hanno estensione dell'attività all'esterno su area pubblica;
4. di esentare per l'anno 2021 dal pagamento del canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico le attività titolari di concessioni di cui sopra (permanenti con concessione dell'attività principale su area privata e accessoria all'esterno su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi temporanei;
5. di esentare per l'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico le **concessioni temporanee**, inferiori a 365 giorni, relative ad attività commerciali, artigianali e /o di pubblici esercizi;
6. di esentare per l'anno 2021 dal canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico, i titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche assegnatari di posteggio all'interno dei mercati settimanali cittadini a seguito di partecipazione alle giornaliere operazioni di spunta;
7. di rimborsare, anche utilizzando la modalità di compensazione con altre entrate nelle modalità previste dal Regolamento comunale delle entrate, i pagamenti già effettuati relativamente alle occupazioni di suolo già rilasciate e che beneficiano delle riduzioni ed esenzioni di cui sopra;

8. di dare atto che con l'applicazione del presente provvedimento si stima una riduzione delle entrate di circa € 150.000 rispetto al dato previsionale inserito nel bilancio e piano esecutivo di gestione 2021/2023, al titolo 3 “entrate extratributarie”, tipologia 100 “vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, categoria 3 “proventi derivanti dalla gestione dei beni”, centro di ricavo A4, di cui al capitolo 06311000 “canone unico patrimoniale”;
9. di dare atto che tali minori entrate trovano copertura finanziaria, per eguale importo (€ 150.000,00), con:
  - in parte con utilizzo del ristoro previsto dall'art. 30, c. 1 lett. c) del D.L. 41/2021 in corso di conversione in legge pari a € 66.547,00 (calcolato in proporzione rispetto a quanto ristorato nel 2020);
  - in parte per un importo di € 66.547,00 finanziati con utilizzo del fondo funzioni fondamentali applicato con la prossima variazione di bilancio da disporsi con deliberazione consiliare;
  - in parte per un importo pari ad € 16.906,00 con maggiori entrate da recupero di evasione tributaria da iscrivere nel bilancio di previsione con la prossima variazione da disporsi con deliberazione consiliare sul capitolo 10101.06.00150002 - imposta municipale propria (IMU) - violazioni, centro di costo A4, Titolo I, Tipologia 101, Categoria 6;
10. di dare atto che in considerazione del mantenimento dell'equilibrio come sopra rappresentato, si procederà al necessario adeguamento del bilancio di previsione 2021/2023 in occasione della prossima variazione del bilancio comunale nella prima seduta utile consiliare;
11. di approvare le modalità procedurali definite nelle premesse di questa deliberazione dando mandato al SUAP di coordinare l'attività dei diversi servizi e unità operative che interessate;
12. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento per la parte relativa all'applicazione del Canone unico patrimoniale è il Responsabile del Servizio Entrate, dott.ssa Francesca Zerbini, e per la parte relativa al rilascio delle concessioni ed autorizzazioni è la Rag. Sabrina Nolletti, coordinatrice del SUAP per la parte che attiene alle attività produttive;
13. di dichiarare, successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Massari

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Terrizzi



Comune di Fidenza

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:** MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI. ESENZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2021.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 89 del **07/05/2021***

Data 18/05/2021

**Dirigente del Settore Servizi Tecnici**  
**Arch GILIOLI ALBERTO / INFOCERT SPA**



Comune di Fidenza

## Settore Servizi Finanziari e Programmazione

### *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

**OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI. ESENZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2021.**

A norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione con identificativo n. 89 del 07/05/2021.

Fidenza, 20/05/2021

Il Funzionario

(BURLINI MARCO / INFOCERT SPA)